

0	27/07/2026	Emissione	Team AI AICQ SICEV	C. D'Aquaro	D. Gilormo
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente Schema/Direttore/ Resp. SGQ	Verificato da Presidente CSI/ Resp SGQ / Direttore/ Resp. Tecnico	Approvato da Direttore/ Presidente

1 PREMESSA

Questo documento definisce i principi etici, i valori e le regole deontologiche minime per l'esercizio della professione in Intelligenza Artificiale.

Si applica a tutte le attività di gestione, progettazione, sviluppo, implementazione, analisi, valutazione e consulenza sull'uso di sistemi di IA, inclusa la produzione di soluzioni e materiali di supporto.

Definizioni essenziali:

- Professionista AI: progetta, sviluppa, gestisce, valuta o offre consulenza su sistemi, strumenti e workflow basati su IA, con attenzione alle ricadute organizzative, etiche, tecniche e di governance.
- Sistemi di IA: software che operano con tecniche di intelligenza artificiale (incluse IA generativa e modelli linguistici) producendo output quali testi, immagini, codice o raccomandazioni.
- Cliente: l'organizzazione o la persona che conferisce l'incarico professionale.
- Utenti/Stakeholder: le persone o le organizzazioni che sono destinatarie, utilizzano o subiscono gli impatti dei sistemi e dei servizi di IA.

Riferimenti normativi principali

- Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (professioni non organizzate in ordini o collegi).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
- Regolamento (UE) 2024/1689 (Artificial Intelligence Act).
- ISO/IEC 42001:2023 (Artificial intelligence management system - requisiti e guida).
- UNI 11621-8:2026 "Attività professionali non regolamentate – Profili di ruolo professionale per l'ICT – Parte 8: Profili di ruolo professionale relativi all'Intelligenza Artificiale (IA)

1 LA CARTA ETICA PROFESSIONALE

I Principi etici professionali definiscono il posizionamento etico universalista che si basa sul rispetto e tutela della Dignità umana e dei Diritti Fondamentali dell'Uomo:

- *Principio del rispetto della dignità umana*: in ogni azione e per ogni intenzione, per ogni obiettivo e in ogni mezzo, ciascun essere umano sia trattato come fine e mai come mezzo.
- *Principio di non malevolenza*: in tutte le attività professionali si eviti di danneggiare in alcun modo le persone.
- *Principio di benevolenza*: le attività professionali siano finalizzate a promuovere il benessere delle persone.
- *Principio di integrità*: si mantengano standard di condotta personali adatti a un professionista in tutte le circostanze, le decisioni e i comportamenti.
- *Principio di giustizia*: si tratti gli altri, quali esseri umani, in modo appropriato con equità ed eguaglianza.
- *Principio di utilità*: le decisioni e le attività professionali siano finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per il maggior numero di persone, ma senza violare i diritti e la dignità di ogni persona
- *Principio del duplice effetto*: nelle decisioni e nello svolgimento dell'attività professionale, siano evitati effetti collaterali negativi prevedibili, che siano comunque sproporzionati rispetto al potenziale beneficio derivante dell'effetto principale.

I Valori professionali rappresentano le modalità valide e funzionali all'espressione corretta dell'attività professionale con la quale vengono perseguiti i Principi e sono definiti e ordinati secondo una gerarchia di rilevanza:

- *Legalità*: agire in conformità con le leggi e le regole esistenti.
- *Sostenibilità*: perseguire uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.
- *Giustizia sociale*: agire e impegnarsi per la realizzazione di una società giusta ed equa.
- *Onestà*: agire con sincerità e rispettare le promesse.
- *Incorruttibilità*: agire mantenendo l'indipendenza da interessi privati.
- *Imparzialità*: agire senza pregiudizi e con indipendenza da specifici interessi di gruppi, evitando qualsiasi forma di discriminazione e identificando e gestendo eventuali conflitti d'interesse, reali o potenziali.

- *Responsabilità e trasparenza:* agire in maniera da poter essere sottoposti a controlli per giustificare e spiegare le azioni alle parti interessate.
- *Competenza:* agire con le conoscenze e le abilità necessarie, curando costantemente la propria formazione e il proprio aggiornamento professionale, per garantire prestazioni di alto livello qualitativo e in linea con i più recenti stadi raggiunti dalla pratica professionale e delle tecniche e delle metodologie di analisi.
- *Servizio:* agire utilmente e in maniera affidabile, in conformità con le preferenze del cliente con prestazioni di qualità, raggiungendo gli obiettivi desiderati con il minimo delle risorse necessarie.
- *Dedizione:* agire con diligenza, entusiasmo e perseveranza.
- *Innovazione:* agire con immaginazione e creatività, inventare o introdurre nuovi prodotti, servizi o processi, in grado di generare valore per le parti interessate (stakeholder) pertinenti.

2 LA CARTA DEONTOLOGICA PROFESSIONALE RIPORTA L'INSIEME DELLE REGOLE E DEI COMPORTAMENTI CHE RAPPRESENTANO OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ SPECIFICI RELATIVE AL LIVELLO MINIMO DI CONDOTTA ACCETTABILE DEL PROFESSIONISTA.

Caratteristiche del servizio professionale:

Lealtà

- Dovere di segretezza e riservatezza.
- Fedeltà al cliente ispirando fiducia e sicurezza.
- Evitare di criticare colleghi o altri professionisti.
- Mantenere buone relazioni con i colleghi.
- Partecipare solo a gare/ricieste di offerte in competizione adeguatamente regolamentate.
- Tutelare la dignità della professione e dell'associazione di appartenenza.
- Il Professionista AI rappresenta in modo veritiero e verificabile finalità, limiti e rischi dell'uso dell'IA nei percorsi implementati, evitando promesse di risultato non controllabili
- Il Professionista AI dichiara in modo chiaro eventuali rapporti economici o di collaborazione con fornitori di tecnologie IA coinvolte e adotta misure per prevenire condizionamenti sui contenuti
- Quando svolge ruoli multipli (consulente, rivenditore, implementatore), Il Professionista AI separa obiettivi, perimetro e condizioni economiche, informando preventivamente il committente.

Servizio

- Evitare di creare attività non necessarie.
- Ricercare collaborazione con colleghi più esperti quando necessario.
- Agire sulla base di un ruolo fiduciario perseguendo il miglior interesse del cliente.
- Nel caso, si devono evidenziare le proprie eventuali incompetenze
- Quando richiesto, si devono assistere i colleghi.
- Non si deve collaborare, utilizzare o associarsi a professionisti non qualificati
- Si deve fornire assistenza e servizio quando richiesto.

- Il Professionista AI orienta a un uso consapevole e sicuro degli strumenti, includendo indicazioni operative su riservatezza, minimizzazione dei dati e gestione dei rischi tipici dell'IA generativa
- Il Professionista AI adatta metodo, esempi ed esercitazioni al contesto (anche in funzione del rischio), evitando generalizzazioni che possano indurre pratiche improprie o non conformi
- Il Professionista AI progetta materiali e attività con grande attenzione all'accessibilità e all'inclusione, compatibilmente con il contesto e gli standard adottati dal committente.

Responsabilità

- Assumere personalmente la responsabilità della prestazione.
- Si deve consultare i precedenti consulenti del cliente o intraprendere attività solo se il consulente precedente non è più impegnato.
- Assumersi la responsabilità dei risultati quando si supervisiona, in veste di team leader, il lavoro di un gruppo di professionisti.
- Non si devono intraprendere lavori in conflitto con i doveri professionali.
- Si deve effettuare formazione continua e aggiornamento professionale.
- Si devono eliminare, mitigare, evidenziare e gestire i conflitti di interesse.
- Il Professionista AI dichiara quando strumenti di IA sono impiegati per produrre contenuti, esempi, simulazioni o strumenti di valutazione e verifica l'adeguatezza dei materiali prima dell'uso
- Il Professionista AI integra nel percorso pratiche di verifica degli output (controllo fonti, test, confronto con procedure interne o referenti competenti), esplicitando che l'output non equivale a verità.
- E' vietato inserire in strumenti di IA non autorizzati dati riservati, personali o comunque non conferibili secondo le regole del committente; ove necessario, si ricorre ad anonimizzazione o dati sintetici.

Indipendenza

- Non è consentito alcun coinvolgimento nelle attività o nei profitti del cliente; qualunque interesse economico che possa compromettere l'indipendenza va dichiarato e gestito.

- Non è consentito impegnarsi nascostamente in un'altra occupazione che generi opportunità di lavoro o che possa compromettere la posizione professionale.
- Non si deve interferire nel lavoro legittimo di altri professionisti.
- Si deve mantenere indipendenza e imparzialità di giudizio.

Remunerazione

- La modalità di remunerazione viene effettuata in via prevalente, ma non esclusiva, mediante pagamento a prestazione (fee for-service); inoltre sono previsti forfait, progetto, retainer.
- Non è consentito dare o ricevere commissioni, provvigioni o sconti
- La remunerazione va condivisa solo con partner professionali / impiegati.
- Si dovrebbe fornire un servizio gratuito o aiutare un collega per risolvere i problemi personali di un collega.
- Si deve essere disposti a adeguare la tariffa per i clienti bisognosi.

Pubblicità

- Non si deve sollecitare o cercare di soppiantare un collega professionista.
- Non si deve effettuare attività pubblicitaria se non nella forma prescritta.
- Non si devono utilizzare eventuali posizioni e ruoli associativi per attività pubblicitarie inopportune.
- Si deve agire in modo veritiero e verificabile, evitando promesse sull'IA e dichiarando eventuali sponsorizzazioni/affiliazioni.

3 ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI DIRETTAMENTE RIFERITI AL PROFILO DI IL PROFESSIONISTA AI, IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI DELLA LEGGE 4/2013, DEL REGOLAMENTO (UE) 2024/1689 (AI ACT), DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), DELL'ISO/IEC 42001:2023 (ARTIFICIAL INTELLIGENCE MANAGEMENT SYSTEM - REQUISITI E GUIDA) E UNI 11621-8:2026 "ATTIVITÀ PROFESSIONALI NON REGOLAMENTATE – PROFILI DI RUOLO PROFESSIONALE PER L'ICT – PARTE 8: PROFILI DI RUOLO PROFESSIONALE RELATIVI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

A.1 Correttezza e moralità

Il Professionista AI è tenuto ad uniformare il proprio comportamento alle disposizioni di legge vigenti, ai principi di correttezza e lealtà professionale. Egli è tenuto altresì uniformare la propria vita, anche privata, a principi di dignità e di decoro, evitando situazioni e comportamenti che possano arrecare discredito alla propria categoria professionale.

A.2 Riservatezza

Il Professionista AI è tenuto a rispettare il segreto professionale evitando la divulgazione di fatti, dati, know-how, informazioni proprietarie o circostanze di cui sia venuto a conoscenza per ragioni connesse all'attività professionale.

A.3 Indipendenza, infedeltà ed incompatibilità

Il Professionista AI è tenuto ad esercitare la professione in assoluta indipendenza evitando situazioni ed assumendo incarichi che ne possano compromettere il sereno svolgimento per ragioni di incompatibilità.

A.4 Aggiornamento professionale continuo

Il Professionista AI è tenuto al costante aggiornamento professionale sulle tecnologie emergenti e sull'etica dell'IA al fine dell'assolvimento dell'incarico affidato nel miglior modo possibile.

A.5 Rapporti con i colleghi

Il Professionista AI è tenuto a mantenere i rapporti con i colleghi con assoluta lealtà e correttezza evitando di intraprendere azioni che possano arrecare danni personali ed all'attività di colleghi.

A.6 Rapporti con la clientela

Il Professionista AI è tenuto ad improntare i rapporti con i propri clienti secondo i principi di massima correttezza, lealtà e trasparenza. Deve altresì assumere gli incarichi professionali in relazione alle proprie competenze tutelando sempre e comunque gli interessi del cliente nel rispetto delle leggi vigenti. Egli è tenuto, inoltre, qualificarsi con i titoli che gli competono con esattezza e precisione evitando possibili equivoci con qualifiche che competono ad altri professionisti, nel rispetto delle specifiche competenze tecniche altrui.

Inoltre è tenuto a:

- Trasparenza e chiarezza sull'uso di strumenti di IA nei materiali e nelle esercitazioni;
- adottare regole per il rispetto della riservatezza dei dati (divieto di inserire dati riservati in tool non autorizzati)